



# CRONACA di CANOSA



Appaltati i lavori per adeguare Palazzo «Fracchiolla-Minerva», cresce l'offerta culturale cittadina

I volontari che operano all'interno della Cattedrale

## Un itinerario nella storia Sarà allestito con il nuovo museo della Cattedrale

Sono stati appaltati i lavori di allestimento e di adeguamento del Museo della Basilica Cattedrale di San Sabino. Gli interventi, per i quali è stata prevista la spesa di circa 450mila euro, avranno inizio presumibilmente alla fine del prossimo mese di febbraio e saranno ultimati nei primi mesi dell'anno venturo. Il progetto è nato a seguito del finanziamento della Regione e grazie all'interessamento del vescovo, mons. Raffaele Calabro, senza dei quali sarebbe stato difficile intraprendere un percorso virtuoso di rilancio delle attività culturali e turistiche della città. Il Museo della Cattedrale vuole essere luogo per mostrare, studiare, sintetizzare e visualizzare un periodo particolare della storia di Canosa, quello paleocristiano.



Palazzo Fracchiolla-Minerva, scelto come sede del Museo della Cattedrale

Gli interventi previsti su Palazzo Fracchiolla-Minerva, sede museale, sono stati pensati e studiati per consentire, nel rispetto integrale del monumento, l'utilizzo pubblico della struttura, agendo attraverso l'adeguamento degli impianti, la razionalizzazione dei percorsi e degli accessi, il rispetto dell'accessibilità dei portatori di handicap, l'inserimento di allestimenti che valorizzino i numerosi oggetti della collezione, la divulgazione con fini didattici e attraverso canali multimediali di quanto esposto. La Chiesa canosina, che è una delle più antiche ed importanti della Puglia, ha quasi duemila

anni di storia ed i reperti che saranno esposti mostreranno un percorso devozionale ed ecclesiale che, partendo dal primo secolo dopo Cristo, giungerà fino ai nostri giorni. Particolare attenzione sarà riservata ai primi secoli. Il Museo, quindi, raccogliendo pezzi di grande valore storico ed artistico, consentirà una lettura della storia della città di Canosa attraverso i reperti ed i manufatti che la Cattedrale possiede. Essendo il Museo collocato a breve distanza dalla Basilica Cattedrale di San Sabino, in una posizione di grande suggestione, può divenire meta privilegiata e centrale di un percorso storico ed archeologico che avrà come riferimenti la

Cattedrale, il Museo della Cattedrale, le varie aree archeologiche presenti sul tessuto edificato della città, il centro antico, il Museo cittadino esistente. «Sono orgoglioso - ha commentato Giuseppe Matarrese, architetto facente parte dell'equipe dei progettisti - che questa città possa iniziare un percorso culturale attraverso la realizzazione di una serie di musei, di cui quello paleocristiano di Palazzo Fracchiolla-Minerva diventerà centrale unitamente a quelli di Palazzo Casieri e Palazzo Iliceto. Il bando Por, incentrato sulla messa in funzione dei poli museali nella città di Canosa potrà vantare un percorso museale, che spero sia scientificamente e di-

datticamente onnicomprensivo della grande storia di questa città». Il Museo della Cattedrale è stato classificato tra i Musei non statali con Decreto ministeriale del 15.09.1965. Tale classificazione era stata possibile a seguito dell'assegnazione del Tesoro del Duomo al Capitolo della Cattedrale di San Sabino nel 1960. Questo tesoro, arricchitosi nel corso degli anni, per gran parte sconosciuto, potrà essere esposto in un edificio di pregio come Palazzo Fracchiolla-Minerva, che solo da alcuni anni è stato donato alla Basilica Cattedrale per essere destinato a Museo.

Antonio Bufano

### L'iniziativa Beneficenza dal «Cabaret per Cena»

Torna in scena il «Cabaret per Cena» in favore di «Operation Smile», associazione umanitaria internazionale senza fini di lucro, nata nel 2000, composta da medici volontari il cui fine è quello di realizzare missioni umanitarie con l'obiettivo di restituire la dignità di un sorriso a bambini colpiti da gravi malformazioni alle labbra attraverso interventi di chirurgia plastica ricostruttiva.

Il palcoscenico dell'«Historia club» ospiterà la II Rassegna Nazionale di cabaret, la cui organizzazione è stata affidata a «BtoB formazione». La manifestazione si articolerà in sei appuntamenti con cadenza quindicinale in cui si esibiranno altrettanti artisti di fama nazionale. La II Rassegna Nazionale di cabaret ha ottenuto il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune e della «Gazzetta», prenderà il via giovedì 2 febbraio.

Ad inaugurare l'apertura del sipario ci sarà il Ru-umorista Alberto Caiazza, lanciato dalla trasmissione «La corridoia» (Nunzia Di Nunno)

## Regalato pulmino al «Gruppo Amici»

Il «Gruppo Amici», il gruppo di volontari della parrocchia Cattedrale di San Sabino, ha un nuovo pulmino. A donarlo sono state le socie dell'associazione Fidapa, presieduta dalla prof.ssa Rosa Tursilli Di Nunno, che hanno voluto donare al Gruppo Amici un mezzo di trasporto tutto nuovo da poter utilizzare per le varie attività di sostegno in favore dei ragazzi diversamente abili.

«È da ormai tredici anni che questo gruppo di volontariato, formato oggi da oltre cinquanta persone, opera nella nostra città - dice il parroco della Cattedrale, mons. Felice Bacco - il gruppo ha visto l'avvicinarsi di tantissimi giovani che, mossi soprattutto dall'amicizia e dalla voglia di fare qualcosa per gli altri, si sono impegnati e continuano ogni giorno ad impegnarsi per rendere meno monotona la vita di una ventina di ragazzi diversamente abili».

L'idea di fondo che anima il «Gruppo Amici» è sempre stata quella di integrare i ragazzi meno fortunati nella vita della città e della comunità ecclesiale, realizzando iniziative, viaggi, e rendendosi presenti quasi ogni giorno nella loro vita affinché questi ragazzi si possano sentire non persone diverse dalle altre, ma partecipi delle varie attività e della vita della città.

«Il rischio che sin dalla sua nascita questo gruppo di pu-



La Cattedrale, punto di riferimento per i volontari

cato di evitare - conclude mons. Bacco - è quello di cadere nel puro assistenzialismo, atteggiamento che spesso finisce con il creare una certa separazione, una distanza, tra chi assiste e l'assistito, tra il disabile e il volontario. L'amicizia è invece quella che è alla base del gruppo ed è la terapia che garantisce dal rischio di considerare l'altro come un diverso o qualcuno da assistere».

L'efficacia di questa filosofia-terapia è dimostrata dal fatto che questo gruppo di pu-

ro volontariato continua ad operare ormai da tredici anni e che è diventato palestra di formazione umana e cristiana per i tanti giovani che continuano a impegnarsi.

«Il dono del pulmino da parte delle socie della Fidapa oltre a risolvere alcuni disagi dovuti a mezzi meno confortevoli per i ragazzi usati finora, è stato per i volontari del «Gruppo Amici» un chiaro ed evidente segnale di apprezzamento e di incoraggiamento a proseguire su questa strada».

Gazzettaffari  
Invia per fax i tuoi annunci gratuiti  
Numero Verde 800-479-479

## MINERVINO & SPINAZZOLA

www.gazzettaffari.com  
Gazzettaffari  
La linea diretta dal web all'edicola

SPINAZZOLA | Murgia Nord Occidentale, a due mesi dalle dimissioni del presidente Guidone

## «Comunità montana allo sbando»

Anselmi, Martino e Matarrese chiedono la riunione del Consiglio

SPINAZZOLA - «Dopo due mesi dalle dimissioni irrevocabili del presidente della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, Guido Guidone (AN) di Spinazzola, l'Ente versa in una paralisi politico-amministrativa che ormai si ripercuote anche sui territori dei quattro Comuni Comunitari (Poggiorsini, Minervino, Spinazzola e Ruvo)».



Una panoramica della Murgia

A lamentarsene in una lunga lettera, il consigliere Angelo Anselmi a cui Guidone prima delle sue dimissioni aveva revocato la delega come assessore. Anselmi, con i consiglieri Michele Martino di Spinazzola e Armando Matarrese di Minervino Murge nei mesi scorsi, abbandonato il centro destra hanno dato vita ad una nuova maggioranza con i consiglieri di centro sinistra.

«Nuova maggioranza che non si è potuta insediare perché Guidone non ha più convocato il Consiglio Comunitario. Scrive Anselmi: «pur formata una nuova maggioranza, sia pure trasversale, il presidente Guidone, avvalendosi della "prorogatio" in cui versa l'Ente, si ostina a non voler convocare il Consiglio Comunitario al fine di far insediare una nuova Giunta ed far eleggere un nuovo presidente. Attendendo un segnale dalla Prefettura di Bari che lo diffidi. I motivi perché noi tre abbiamo lasciato questa maggioranza, non sono di carattere politico, ma essenzialmente morali, in

quanto, gli accordi presi all'interno della coalizione di centrodestra prevedevano una normale turnazione che doveva avvenire già nello scorso mese di ottobre. Quando il consigliere Martino di Spinazzola, sarebbe stato il nuovo presidente della Comunità Montana».

Prosegue Anselmi: «Ma Guidone che fa? Anziché dimettersi fa partire dalla Comunità Montana un sollecito per un parere richiesto al Ministero dell'Interno in cui si chiedeva se il Consiglio della Comunità Montana della Murgia Barese

Nord Ovest, fosse in prorogatio o meno, parere ad oggi mai avuto».

Il consigliere di Ruvo, ricostruisce il percorso politico: «nel frattempo lo scenario è letteralmente mutato, con noi a far maggioranza i Ds e la Margherita. Se dovessi dare, tra l'altro, un voto all'attuale amministrazione, sicuramente, pur avendone fatto parte, è secondo me al di sotto della mediocrità, in quanto nulla è stato realizzato di quel bel progetto politico sottoscritto quando Guidone e la sua Giunta si insediarono nel dicembre

2004, neanche l'approvazione del nuovo Statuto. Nulla in termini di occupazione giovanile anche attraverso i lavori di forestazione, nulla è stato fatto per la vigilanza rurale, per l'agricoltura, per i lavori pubblici e che dire poi dell'ambiente e del settore dei servizi sociali, neanche un comunicato stampa sulla vicenda incresciosa che in questi giorni si abbatte sul territorio montano e cioè quella relativa al grano tossico. Delle grandi opere che stanno partendo o sono partite sotto la Giunta Guidone ci sono soltanto il taglio del nastro

con l'inaugurazione della nuova sede a Ruvo. Lo sportello dell'Agenda 21 e la tanto sospirata inaugurazione del centro culturale di Spinazzola che avverrà a giorni e che Guidone vuole appuntare come fiore all'occhiello, sono interventi deliberati ed effettuati di chi l'ha preceduto alla guida della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest».

Tagliante nelle affermazioni Anselmi conclude: «Guidone deve avere il coraggio di lasciare la carica e l'indennità di funzione al nuovo Presidente, dimostrando che il suo non è un mero interesse economico legato all'indennità di carica, circa 2.200 euro al mese netti, smettendo di trincerarsi dietro la pseudo prorogatio, in quanto lui stesso, Guidone e la sua Giunta, sono stati eletti già in regime di prorogatio. Pronta per lui una mozione di sfiducia costruttiva presentata in queste ore, rivolta anche al Prefetto di Bari e al Presidente della Regione on.le Nichi Vendola. È il primo passo che la nuova maggioranza sta mettendo in cantiere, affinché, rispettando in pieno lo statuto Comunitario, qualcuno si convinca che non è possibile continuare ad emettere atti illegittimi».

Aspre dichiarazioni che non mancheranno di suscitare reazioni a partire da quello dello stesso Guido Guidone.

Cosimo Forina

MINERVINO

## Alle stelle i prezzi di frutta e verdura

MINERVINO - Schizzano i prezzi di frutta e verdura anche nel centro murgiano. Tutta colpa del freddo? Massaie e casalinghe minervinesi e numerosi consumatori hanno rilevato un aumento dei prezzi di frutta e verdura in concomitanza con l'ondata di maltempo che ha investito la Murgia barese. Una coincidenza o ci sono altri fattori che incidono sulla borsa della spesa? Eppure frutta e verdura, in molti casi, sono di serra o di importazione. Il risultato è un comportamento più responsabile dei consumatori minervinesi, che spendono di meno, comprano solo l'ortofrutta di stagione e riducono la spesa di quella fuori stagione. Gli aumenti più evidenti sono, dunque, per frutta e verdura.

«I prezzi sono lievitati considerevolmente in questa settimana? spiega Michela, casalinga? ci dicono di consumare frutta e verdura per la salute, ma questi prodotti continuano a raddoppiare. Le rape, ad esempio, che dovrebbero essere un prodotto di questo territorio hanno subito un forte aumento. Come soluzione vado al mercato o al discount, al supermercato quando ci sono le offerte, non compro ciò che costa troppo». Non va meglio per frutta, le arance in particolare (salite a 2 euro o 2,50), ma anche pomodori, peperoni, cavoli, carcio-



Una bancarella di frutta e verdura

fi, zucchine (i cui prezzi sono lievitati), anche a causa anche dell'annata piuttosto negativa e del comparto agricolo da tempo sotto pressione. Molto? a detta degli acquirenti - è da imputare al caro-euro, al caro-prezzi e all'aumentato costo della vita che incidono sul bilancio di una famiglia tipo minervinese. Pareri e lamentele che abbiamo raccolto un po' dovunque tra chi si barcamena ogni giorno con la necessità di farla spesa. E che si riferiscono soprattutto ai rincari dei beni di primo consumo: alimenti, frutta e verdura. Anche in questo caso, aumenti e rincari. I consumatori sono pessimisti: l'anno scorso anche le produzioni locali erano ven-

dute a prezzi elevati e ben diversi da quelli degli anni prima dell'avvento dell'euro. Risultato: i consumatori sono portati a non acquistare, a rinunciare ai beni superflui e a fare la spesa in maniera attenta ed oculata. Molti, come soluzioni alternative, cercano di acquistare direttamente dai contadini o di acquistare solo quando il prodotto è a un prezzo più basso. D'altra parte i commercianti tirano fuori le loro ragioni: hanno aumentato i prezzi perché i costi dei prodotti all'ingrosso sono lievitati e devono fronteggiare spese più alte. Senza dimenticare il maltempo e le gelate, che incidono sulle produzioni locali.

Rosalba Matarrese